

Motivazioni e metodo di una proposta.

La proposta di istituire una commissione che elabori un progetto di riorganizzazione territoriale dei Distretti Italiani adeguandoli alle competenze degli Enti Territoriali di Governo, vuole essere un primo passo in un necessario percorso di adeguamento della nostra struttura alla trasformata realtà sociale in cui viviamo ed operiamo.

L'esperienza vissuta in prima persona in una realtà dove le competenze dei Distretti si accavallano nelle province, nelle città metropolitane, addirittura a livello comunale mi ha indotto a presentare questa proposta al Consiglio ed ora all'Assemblea.

Dobbiamo prendere atto che la nostra attività di service è sempre più collegata con le istituzioni territoriali. L'esperienza della pandemia ci ha portato ad un dialogo utile e necessario, anzi indispensabile, con Aziende Sanitarie, province, regioni ed abbiamo sperimentato in molti casi la difficoltà di spiegare la nostra "anomala" competenza territoriale. Solo grazie all'ottimo rapporto di amicizia fra Governatori limitrofi è stato possibile concretizzare service di grande rilevanza ed utilità alle strutture ospedaliere territoriali.

Ricordo ancora che con la piena operatività delle Norme sul Terzo Settore, certamente una grande opportunità per i nostri Club, la loro gestione sarà a livello regionale.

La scelta di una commissione che elabori una proposta per la prossima Assemblea dei Delegati risponde a due precisi esigenze: realizzare un progetto organico e coinvolgere i Soci nel cambiamento.

L'attuale suddivisione territoriale risale a 25 anni fa, nel tempo si sono consolidate amicizie e tradizioni che non si possono cancellare con un tratto di penna. Vi sono anche statuti e regolamenti da modificare, ma tutto può essere risolto se si comprende come il cambiamento possa produrre un grande miglioramento.

La commissione procederà per diversi step, che possiamo sintetizzare: l'ascolto, la conoscenza, la proposta, il dibattito.

Approvando la proposta di istituire la commissione si avvia un percorso che avrà una prima tappa all'Assemblea del Multidistretto nel 2021 che potrà approvare delle linee guida per i singoli Distretti, ai quali compete successivamente, nel rispetto di Statuti e Regolamenti, formulare le proposte operative di modifiche territoriali da sottoporre agli Organi nazionali ed internazionali.

Alfredo Canobbio
Governatore 1081a2
a.s. 2019/2020